Diabetologa Irace: â??Bene sistema che si adatta a bisogni insulinici in tipo 1â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Avere un dispositivo che garantisca una maggiore flessibilitÃ â?• del controllo glicemico nel diabete di tipo 1, â??tra i diversi giorni o addirittura allâ??interno dello stesso giorno, in diverse fasce orarie, rappresenta ovviamente un plus. E non solo per noi sanitari, ma anche per i nostri pazienti, che si sentono cosÃ¬ piÃ¹ tutelati da questo punto di vistaâ?•. CosÃ¬ Concetta Irace, professore di Scienze e tecniche mediche applicate presso lâ??universitÃ Magna Graecia di Catanzaro e dirigente medico dellâ??UnitÃ operativa complessa (Uoc) di malattie del metabolismo azienda ospedaliero-universitaria Mater Domini, commenta le innovazioni del sistema Tandem t:slim X2 con tecnologia Control-IQ, presentate oggi a Roma allâ??incontro â??Moving borders in diabetes care: la tecnologia che modella il cambiamentoâ??, organizzato dallâ??azienda italiana Movi.

â??Il miglioramento dellâ??algoritmo, inteso come dispositivo che consente di erogare in maniera automatica lâ??insulina in base allâ??andamento della glicemiaâ?•, osserva Irace, Ã¨ tra le le principali novitÃ del percorso di innovazione per la gestione del diabete di tipo 1 del nuovo sistema ibrido a circuito chiuso che combina una pompa per insulina, un sensore per il monitoraggio continuo della glicemia e un algoritmo che modula automaticamente lâ??infusione basale in risposta ai valori glicemici in chi convive con la patologia. Il nuovo algoritmo Control-IQ+ rende il sistema utilizzabile anche nei bambini a partire dai 2 anni di etÃ e in chi ha fabbisogni insulinici molto bassi o molto alti. Le persone con diabete di tipo 1 â??sono diverse â?? spiega lâ??esperta â?? le esigenze sono diverse, le attivitÃ quotidiane sono diverse e anche molto varie tra i giorniâ?•. Ed Ã¨ qui che entra in gioco lâ??innovazione che risponde allâ??esigenza di diversificare la somministrazione attraverso lâ??impostazione di profili basali temporanei e boli prolungati fino a 8 ore, anche durante la modulazione automatica dellâ??insulina da parte dellâ??algoritmo, offrendo una maggiore flessibilitÃ nella gestione dei bisogni insulinici variabili.

Questa novitÃ evidenzia come la persona con diabete sia â??veramente al centro anche dello sviluppo tecnologico â?? sottolinea Irace â?? Molte volte si pensa che questo tipoâ?• di evoluzione â??avvenga in un contesto di ingegneria, lontano da quella che invece Ã¨ la realtÃ : non Ã¨ cosÃ¬ â?? rimarca â?? Oggi stiamo osservando il rispetto massimo per le persone che hanno una patologia cronica e di questo siamo molto soddisfattiâ?•. Questa innovazione, conclude, â??ci spinge ancora di piÃ¹ a collaborare tra di noi, ma anche con tutti gli altri stakeholders, affinchÃ© si raggiunga lâ??obiettivo

comune che Ã¨ il bene del paziente, che deve essere messo al centro, sempreâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 26, 2025
Autore
redazione

default watermark